

CIRCOLARE ADM 14/2026
eATA – Digital ATA CARNET

Con la Circolare 14/2026 l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli illustra l'avvio del progetto **eATA**, finalizzato alla completa digitalizzazione dei Carnet ATA, documento doganale previsto dalla Convenzione ATA in forma cartacea, per l'ammissione temporanea, l'esportazione temporanea e il transito di merci in entrata e uscita tra gli Stati contraenti della Convenzione.

Con l'introduzione di tale nuova procedura le transazioni effettuate con il carnet ATA diventeranno più veloci e sicure, evitando possibili contestazioni derivate dell'utilizzo del modulo cartaceo.

Di seguito i punti rilevanti del documento:

Tempistiche

Unione Europea, Norvegia, Svizzera e Regno Unito hanno adottato il sistema del carnet ATA digitale, l'eATA (digital ATA Carnet) dal **1° giugno 2026**.

Il processo di digitalizzazione dovrebbe essere completato entro la fine del 2027, data entro cui il carnet ATA digitale dovrebbe essere adottato da tutte le parti contraenti della Convenzione ATA.

Funzionamento per gli Operatori:

I carnet digitali saranno emessi da Unioncamere per le richieste inoltrate dopo il 1° giugno 2026.

I carnet emessi precedentemente continueranno a essere gestiti secondo le consuete procedure cartacee fino alla loro scadenza.

L'operatore può richiedere il carnet online tramite i sistemi nazionali (NICS) e gestirlo tramite un **wallet digitale** (App o Desktop). Il documento, protetto e crittografato, potrà essere condiviso con un rappresentante.

In dogana, il titolare dovrà mostrare un QR code o un codice di transazione; il funzionario doganale convaliderà l'operazione digitalmente, con notifica immediata all'utente.

Gestione del Periodo Transitorio (2026-2027):

Per garantire la circolazione anche verso paesi non ancora digitalizzati, le Camere di Commercio italiane emetteranno **sia il carnet digitale** se il Paese di destinazione è digitalizzato, **che quello cartaceo** se il Paese di destinazione adotta ancora il carnet cartaceo.

Quattro scenari possibili:

- Scenario 1 - entrambi i Paesi (partenza e destino) impiegano il carnet cartaceo: in tal caso verrà applicata la procedura già in uso, precedente all'implementazione del nuovo sistema digitale;
- Scenario 2 - Paese di partenza impiega carnet cartaceo, Paese di destinazione impiega il nuovo sistema digitale.

L'ente garante emetterà un carnet ATA cartaceo e uno digitale e l'ufficio doganale li prenderà in carico entrambi.

- Scenario 3: il Paese di partenza e il/i Paese/i di destinazione sono entrambi digitali;
in tal caso tutte le transazioni verranno registrate e finalizzate a sistema.
Nel periodo transitorio le Camere di commercio italiane emetteranno anche un carnet ATA cartaceo che verrà preso in carico dall'Ufficio doganale di partenza; alla reimportazione della merce, gli uffici avranno cura di compilare anche il modulo di reimportazione per garantire la corretta esplicazione della procedura;
- Scenario 4: le merci partono da un Paese con procedura già digitalizzata e sono destinate ad uno o più paesi che adottano il carnet cartaceo.
In tal caso le Camere di commercio italiane emetteranno entrambi i carnet ATA - digitale e cartaceo; entrambi i carnet verranno presi in carico dal funzionario doganale e si procederà al successivo utilizzo del carnet cartaceo nei Paesi di destinazione. All'atto della reimportazione delle merci dovrà essere compilato anche il modulo di reimportazione.

L'Italia, avendo implementato il sistema eATA, applicherà le procedure indicate negli scenari 3 e 4.

Aspetti Tecnici:

Per effettuare i test sarà possibile fruire dell'ambiente di addestramento disponibile mediante registrazione al seguente link ATA Carnet Desktop – Portal.

Per eventuali problematiche tecnologiche connesse all'utilizzo dell'applicazione per la gestione dei carnet e-ATA, si rappresenta che l'assistenza tecnica è garantita da CCI – Camera di Commercio Internazionale.

Per saperne di più e avere assistenza scrivi a consulting@nord-ovest.com

